

Tra Le Mura Del Cremlino

As recognized, adventure as with ease as experience practically lesson, amusement, as with ease as accord can be gotten by just checking out a ebook **Tra Le Mura Del Cremlino** along with it is not directly done, you could put up with even more vis--vis this life, almost the world.

We provide you this proper as competently as simple pretension to get those all. We manage to pay for Tra Le Mura Del Cremlino and numerous ebook collections from fictions to scientific research in any way. among them is this Tra Le Mura Del Cremlino that can be your partner.

Tra le mura del Cremlino - Paul Dowswell 2014

Mosca - Mara Vorhees 2012

Il suicidio dell'Urss - Sergio Romano 2021

«L'impero si è letteralmente disintegrato un giorno ferialmente. Un mercoledì qualsiasi». Vasilij Rozanov, L'Apocalisse del nostro tempo A trent'anni dal "suicidio" dell'Unione Sovietica, l'autore ripercorre il Termidoro e la storia dell'Urss attraverso la raccolta di brevi saggi, scritti in presa diretta

tra il 1987 e il 1992. IL LIBRO: Dopo la morte di Brežnev nel 1982, seguita dai due brevi interregni di Andropov e Černenko, l'ascesa di Gorbačëv nel 1985 poneva fine alla gerontocrazia. Attraverso perestrojka e glasnost' vennero subito introdotte radicali riforme politiche che, in assenza di un piano economico ben definito, condussero in breve tempo a una situazione di caos generale, a una grave penuria alimentare e al sorgere di pesanti conflitti interetnici da decenni sopiti. Le enormi

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

concessioni unilaterali, prive di contropartite, agli Usa e alla Nato, condussero in pochi anni allo scioglimento del Patto di Varsavia e alla riunificazione tedesca. Nonostante nel referendum del marzo 1991 il 77% degli elettori si fosse espresso per il mantenimento dell'Urss, sia pure sotto altra forma, il contro-colpo di stato di El'cin nell'agosto dello stesso anno portò alla disintegrazione dell'Unione Sovietica, che il 25 dicembre cessò di esistere. Sergio Romano giornalista, saggista, accademico, storico e diplomatico. Ha lavorato a Parigi, a Vienna e alla sezione italiana della Bbc di Londra come giornalista. È stato direttore generale delle relazioni culturali, rappresentante permanente della Nato e Ambasciatore d'Italia a Mosca dal 1985 al 1989. Dopo le sue dimissioni, ha insegnato Storia delle relazioni internazionali alla Bocconi di Milano e alle università americane di Berkeley e Harvard. È dottore dell'Istituto di Storia universale

dell'Accademia delle Scienze della Russia. Tra le molte pubblicazioni segnaliamo: Processo alla Russia (Longanesi, 2020), Atlante delle crisi mondiali (Rizzoli, 2018), Putin (Longanesi, 2016), Guida alla politica estera italiana (Bur, 2004).

Arcipelago Mosca - Fabiola Fratini 2007

Operazione Chimera - Eric Van Lustbader 2013-11-26
"Il classico libro che compri per leggerlo la sera stessa. Per me è sempre così con i romanzi di Van Lustbader." Lee Child
La grande Caterina - Carolly Erickson 2013-11-26
Salita al trono dopo l'assassinio, a lei attribuito, del marito Pietro III, la zarina Caterina (1729-96) cambiò il volto dell'impero russo introducendo riforme moderne e conquistando nuovi territori. Il ritratto veritiero di una donna intelligente e caparbia, nell'affascinante biografia di una nota storica.

Gramsci e le donne - Noemi Ghetti

2020-09-02T00:00:00+02:00

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

Lo stretto intreccio tra dimensione politica e vita privata, degli affetti familiari e delle relazioni sentimentali, è una caratteristica essenziale della vicenda umana di Antonio Gramsci. Da qualunque angolazione lo si guardi, il rapporto tra Gramsci e le donne appare come un punto decisivo nella sua complessa esperienza umana e intellettuale. Il libro si dipana sul doppio filo della ricostruzione, da un lato, dei rapporti tra Gramsci e le donne della sua vita e, dall'altro, della sua riflessione sui temi del femminile, dell'identità sessuale e del ruolo storico delle donne nei processi di liberazione. Attraverso un attento esame degli scritti gramsciani, in particolare delle lettere, e lo studio dei carteggi, dei documenti e delle testimonianze delle donne che lo conobbero, Noemi Ghetti ricomponne il quadro di un rapporto originale del pensatore sardo con il mondo femminile, che acquista una centralità fin qui non sufficientemente indagata. In

famiglia, in amore e in politica, dalle origini sarde al biennio rosso torinese, attraverso la decisiva esperienza russa del 1922-1923 e nella lunga detenzione, le donne furono le destinatarie privilegiate delle sue lettere. Dalla madre alla sorella e alle altre donne della sua famiglia - nei cui confronti non cesserà mai l'attenzione e il dialogo più profondo -, passando per le prime compagne del comune impegno rivoluzionario, con cui non mancheranno gli amori, fino alle tre sorelle russe: Eugenia, Giulia e Tatiana Schucht, destinate a diventare, ciascuna a suo modo, le referenti indispensabili di una complessa e dolorosa vicenda umana, in cui ragioni e sentimenti, richiami ideali e occorrenze della vita quotidiana si fondono e si confondono. La necessità storica dello sviluppo di un'identità personale nuova e di una concreta autonomia delle donne, l'attenzione verso la realtà più profonda del mondo femminile, l'intima certezza della diversità nell'uguaglianza, la lucida

*Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest*

consapevolezza della loro storica subalternità rendono Gramsci un caso unico per sensibilità e onestà di ricerca nel panorama dei politici del tempo, e non solo.

La Civiltà cattolica - 1957

ANNO 2022 LA SOCIETA'
SECONDA PARTE - ANTONIO
GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello

che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Atlantica - Filippo Càssola 1933

Artisti della sopravvivenza -

Hans Magnus Enzensberger
«Innumerevoli sono gli scrittori che, nel corso del Novecento, sono sopravvissuti a terrore di Stato ed epurazioni, con tutte le ambivalenze morali e politiche che questo ha comportato. Ma come sono andate davvero le cose? Erano forse troppo saldi per capitolare di fronte al potere?

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

Devono la sopravvivenza alla loro accortezza o piuttosto alla loro intelligenza, alle loro conoscenze o alla loro abilità tattica? Sono scampati alla prigione, al campo di concentramento o alla morte per via di fortunate coincidenze che rasentano il portentoso o grazie a strategie che spaziano dalla ruffianeria al camuffamento?» Certo, i posteri sono svelti a trinciare giudizi, definendo gli uni «vigliacchi, approfittatori, imboscanti od opportunisti» e tributando ad altri ammirazione per la loro fermezza. Ma il panorama è troppo variegato per ogni distinzione manichea. Mentre a proteggere taluni scrittori era la fama internazionale, ci fu chi optò per un'esistenza isolata e poco appariscente. Certi riuscirono a emigrare, seppure talvolta con esito fatale. In tanti poi si tolsero la vita. Fra i molti che sopravvissero, Enzensberger ne sceglie sessanta e, in altrettante «vignette letterarie» - da Gabriele D'Annunzio a Gor'ckij, da Gertrude Stein a Fernando

Pessoa, da Sartre a Gabriel García Márquez - , ne fornisce brevi ritratti caustici e personalissimi.

Dal sogno degli alchimisti agli incubi di Frankenstein. La scienza e il suo immaginario nei mass media - Andrea Candela

2013-10-04T00:00:00+02:00
244.1.58

Lo zar di vetro - Stefano Caprio
2020-12-29T00:00:00+01:00

Dopo aver approvato, il 1° luglio 2020, le modifiche alla Carta costituzionale che gli permettono di rimanere presidente almeno fino al 2036 (se non a vita), il leader della nuova Russia è ormai chiamato il «Putin eterno». Proprio questa qualifica segna però il suo declino: non è più un leader reale, ma un'istituzione codificata e immutabile, un'entità astratta di una Russia che si vuole ridotta all'eterna ripetizione di sé stessa. Le incertezze dell'economia dopo la pandemia di Covid-19, le proteste nelle regioni dell'Estremo Oriente russo e le rivolte nell'Occidente della «Russia Bianca», gettano

*Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest*

un'ombra molto preoccupante sui destini del putinismo, a prescindere da come verranno risolte tutte le crisi in corso. L'influsso della sua ideologia, comunque la si voglia definire (sovranoismo, nazionalismo religioso, antiglobalismo), ha molte risonanze in tutto il mondo, dall'America del Nord e del Sud all'Europa, dalla Turchia all'India e alla Cina. Dal futuro di Putin e del suo modello possono dipendere tanti altri destini, compreso quello della piccola Italia o del piccolissimo Vaticano, con il suo miliardo di fedeli.

Il Maestro e Margherita - Michail Bulgakov 2011

Il Presidente - Mario Spoto

Entscheidung für Europa -

Decidere l'Europa - Volker Depkat 2011-01-01

Das Buch analysiert die Entscheidung deutscher und italienischer Spitzenpolitiker, nach 1945 auf nationale Souveränitätsrechte zu verzichten, um die Integration Europas voranzutreiben, in Abhängigkeit vom

erfahrungsgesättigten Epochenbewusstsein der Zeit. Im Zentrum stehen die Um-1880-Geborenen, jene Alterskohorten, die das gesamte „Katastrophenzeitalter“ des 20. Jahrhunderts bewusst erlebten, maßgeblich durch die Faschismuserfahrung in beiden Ländern geprägt waren und nach 1945 den Prozess der europäischen Einigung vorantrieben. Vielfach mit dem Nationalstaat als scheinbar unterhintergehbaren Rahmen politischer Ordnung sozialisiert, waren sie es, die nach 1945 die europäische Integration einleiteten, die den Nationalstaat als Kategorie politischer Ordnung erodieren ließ. Der Band kombiniert biographie- und generationengeschichtliche Längsschnittanalysen mit mentalitätsgeschichtlichen Querschnitten, um das Handeln politischer Akteure aus historischem Bewusstsein in beiden Ländern zu rekonstruieren. Die aus den Erfahrungen des 20. Jahrhunderts resultierenden

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

individuellen und kollektiven Lernprozesse werden dabei ebenso sichtbar wie kultur- und erfahrungsgeschichtliche Konvergenzen und Divergenzen im deutsch-italienischen Verhältnis.

La Conferenza di pace di Parigi fra ieri e domani (1919-1920) - Antonio Scottà 2003

Breve storia della Russia - Paul Bushkovitch 2013-04-23
Accessibile a studenti, turisti e al pubblico in generale, questo libro offre un'ampia panoramica della storia della Russia dal IX secolo a oggi. Paul Bushkovitch sottolinea i fondamentali mutamenti di prospettiva nella comprensione della realtà russa che hanno avuto luogo con il crollo dell'Unione Sovietica del 1991. Da allora le enormi quantità di materiale documentale venute alla luce, relativo alla storia dell'epoca sovietica, hanno consentito di elaborare nuove concezioni storico-critiche dello stesso passato della Russia pre-rivoluzionaria.

Londra Babilonia - Enrico

Franceschini

2012-05-18T06:00:00+02:00

C'è tutto quello che vuoi a Londra, eppure non sembra mai troppo. Una città da scoprire, in continua trasformazione, Olimpiadi comprese. Enrico Franceschini, che il mondo lo ha molto girato, in questa città-crogiuolo ci sta benissimo, e la racconta con simpatia e grazia in un piccolo libro di pagine allegre, che potrebbero continuare (consigliamo una seconda puntata); un inno alla città più amata, grande sperimentazione e terreno di cultura del futuro urbano. Irene Bignardi, "a Repubblica" Una lettura piacevolissima, che misura la Londra globale con la Londra locale, quella degli altri e quella degli inglesi. Il corteggiamento semiserio messo in scena nei saloni di Buckingham Palace è esilarante. Ed è anche molto di più. Istantanea autentica dell'altra metà della vita londinese, quella scandita dall'englishness, eccentrica e imprevedibile. Leonardo

Maisano, "Il Sole 24 Ore" Sette

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

anni a Londra per capire che di questa città ci si può innamorare. Non a prima vista come capita con New York (o Gerusalemme, o Mosca). Ma lentamente, imparando a guardarla per quello che offre: cioè tutto e il suo contrario. Caterina Soffici,

"Vanity Fair"

Maschere per un massacro -

Paolo Rumiz

2013-01-02T00:00:00+01:00

"Il bene prevale

numericamente sul male, ma non sa fiutare il pericolo" "Ci fu un attimo di silenzio e si sentirono solo le cicale. Poi dalla gola di Drago uscì un lungo grido isterico: 'Ma come cazzo fa un cristiano a proteggere gli infedeli?'. L'uomo in mimetica si mise a battere il calcio del mitra sul terreno. Fermo sull'uscio, Gojko guardava muto, con le mutande abbassate. Dentro, qualcuno piangeva, probabilmente donne. Quando partì la raffica e il vecchio si accasciò di traverso sulla stuoia con la scritta Dobrodošli, 'benvenuti', l'espressione di disarmato stupore gli si era già

fissata, definitivamente, sulla bocca e sugli occhi. [...] Drago e il vecchio Gojko divennero per me l'immagine stessa del dualismo chiave di quella guerra: la spavalda astuzia del male e l'inerme cecità del bene. Da allora, tutto ciò che avevo visto in Bosnia si illuminò di significato nuovo e semplice."

Mosca, San Pietroburgo -

2004

Russia europea - Simon Richmond 2009

Madonna liberaci da Putin! -

Andrea Vania 2014-02-27

Le Pussy Riot sono un collettivo riot grrrl e punk rock russo, femminista e politicamente impegnato. Sono finite al centro dell'attenzione perché tre di loro sono state condannate e messe in carcere dopo aver cantato una "preghiera anti-Putin" nella cattedrale di Cristo Salvatore nella capitale russa. La Chiesa ortodossa russa ha giocato un ruolo nella carcerazione delle Pussy Riot nel 2012. Lo ha dichiarato una delle ragazze della band,

*Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest*

Marija Alëhina, in una conferenza stampa a Mosca dopo la loro liberazione, grazie all'amnistia promulgata dal presidente Vladimir Putin. "Vogliamo continuare a fare ciò per cui siamo finite in prigione. Vogliamo come prima cacciare" il presidente russo Vladimir Putin. Al suo posto "mi piacerebbe molto invitare Mikhail Khodorkovski". Lo ha detto Nadežda Tolokonnikova alla conferenza stampa a Mosca, insieme all'altro membro delle Pussy Riot Marija Alëhina, le due "graziate" da Putin dopo una lunga e dura detenzione nelle galere russe. "Madonna, liberaci da Putin" è il titolo del libro ma è anche una preghiera, quindi niente a che vedere con la cantante americana.....Questo testo racconta per la prima volta un fenomeno come quello delle Pussy Riot dalla loro nascita a sino al momento di andare in stampa. Da allora molto altro è successo. Così leggere gli eventi alla luce di quanto raccontato nel libro permette una visione diversa e più

puntuale dei fatti. Proprio Madonna ha provocato una frattura all'interno del collettivo. Ad inizio Febbraio 2014 le due "ex galeotte" sono state ospitate al concerto 'Bringing human rights home', organizzato da Amnesty International al Barclays Center di New York. Presentate sul palco da Madonna, le due musiciste e attiviste russe non si sono esibite, scegliendo di parlare della loro lotta per il rispetto dei diritti umani. Questo intervento ha provocato, all'interno del collettivo, una serie di discussioni, frizioni e polemiche che sono cronaca di questi giorni. "Madonna, liberaci da Putin - Le Pussy Riot scuotono la Russia - (e non solo)" analizza il fenomeno ed il grande fermento che ruota intorno a queste bad girls, lo fa anche attraverso l'esclusiva traduzione dei testi a cura di un madrelingua russo per la prima volta riportati nella nostra lingua. Quello delle Pussy Riot é un fenomeno da conoscere per poter capire sino in fondo la loro protesta, il loro

*Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest*

impegno ed iniziare ad approfondire quello che sta diventando un fenomeno politico e di costume più ancora che musicale e che sta strappando, a livello internazionale, un velo sulla gestione politica ed umanitaria Russia.

ANNO 2017 QUARTA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra.

Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce.

*Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest*

Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il mondo libero - David

Bezmozgis

2012-01-26T00:00:00+01:00

È l'estate del 1978. I

Krasnanskij, una famiglia di ebrei lettoni, lasciano l'Unione Sovietica e arrivano a Roma per perfezionare i documenti di espatrio per il Nord America.

Prigionieri nel limbo della burocrazia, Roma sarà per loro stazione intermedia e

purgatorio: vi trascorreranno

cinque mesi, da luglio a

novembre, immersi nella

variopinta sarabanda

dell'emigrazione, tra le

promesse e i pericoli del

«mondo libero», tra nostalgia e

alienazione, piccoli espedienti

e amori proibiti. Samuil, il

patriarca, vecchio funzionario

del Partito comunista e

veterano dell'Armata rossa, che

con la fedele moglie Emma ha lasciato a malincuore il paese cui ha dedicato tutto se stesso, si rifugia nel ricordo. Karl, il primogenito, in viaggio con la moglie Rosa e i due figli, pragmatico e impaziente di sfruttare tutte le opportunità offerte dall'Occidente, viene attratto dal mercato nero. Alec, donnaiolo impenitente, prende la vita come un gioco di leggerezza e seduzione, mentre la bella moglie Polina, che ha abbandonato i genitori e l'amata sorella per seguire la nuova famiglia, è alla ricerca della propria identità. Tra il gelo del regime brezneviano e le folle radunate in piazza San Pietro, in attesa del nuovo papa dopo la morte di Paolo VI, tre generazioni di ebrei sovietici, intrappolati fra due mondi, sono raccontate con sguardo acuto ed empatico da David Bezmozgis che, in un romanzo traboccante di umanità e ironia, attinge a vicende autobiografiche per dare vita a personaggi indimenticabili, sullo sfondo di un'epoca di grande complessità storica.

Russia - 2012

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

L'ultimo galeone - Eugenio
Giudici 2013-08-28

Nel 1936 due terzi delle riserve auree di Spagna vengono trasferite a Mosca, per essere messe in salvo dai ribelli franchisti che avanzano. Il funzionario Vladimir Vasiliev si accorge di una discrepanza sul numero di casse giunte in Russia, e viene mandato in missione lungo il percorso dell'oro. Inizia per lui e la sua squadra un viaggio che li porterà a Cartagena, Alicante, Madrid, nel pieno della Guerra Civile spagnola, e fino a Parigi, sulla pista di intrecci complessi e con molte domande a cui rispondere. Ogni protagonista dovrà decidere quale fiducia salvaguardare, quale rompere, da che parte stare e se indagare fino in fondo, mentre in Russia cominciano i processi e le purghe staliniane, e basta poco per diventare traditori. In ognuno sorgerà il dubbio che ci sia qualcosa di sbagliato nell'ideale che li guida, e tutti impareranno un diverso significato della parola compagno, che può cambiare a seconda del Paese, dell'idea di

partenza e di come la coscienza la trasforma, della parte del fronte su cui ci si trova a combattere.

Mosca, San Pietroburgo -
Touring club italiano 2004

*Ivan Susanin di Catterino
Cavos* - Anna Giust 2011

Il mondo che ho visto - Mario
Praz

2022-12-06T00:00:00+01:00

Questo libro è l'ultimo lavoro a cui si dedicò Mario Praz: una vasta scelta dai suoi scritti di viaggio (in buona parte mai prima raccolti), preceduta da un'introduzione inedita, che è un magistrale profilo della storia del Grand Tour. In queste pagine Praz osserva che «pochi viaggiatori sanno essere personali, sanno vedere con occhi che penetrano nell'essenza delle cose» - e accenna a certi scrittori che hanno lasciato, nei loro diari, puri elenchi di monumenti e chiese visitate. Praz è ovviamente l'opposto: come nella sua attività di critico era attratto sempre e soltanto dalla peculiarità - e dal risuonare

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

delle peculiarità l'una sull'altra - così nella sua veste di viaggiatore lascia vibrare la sua attenzione, di preferenza, non già dinanzi agli spettacoli obbligatori, ma dinanzi a scene laterali, ad angoli dimenticati, a piccole «enclaves» nello spazio, verso le quali il suo passo raddomantico è ogni volta attirato. Il suo amato Charles Lamb, «quando si recava a far visita a una qualche famosa "country-house" d'Inghilterra, per prima cosa chiedeva del salottino cinese». Allo stesso modo, dopo una doverosa gita alle Piramidi, Praz prende subito l'occasione per una lunga visita alla deplorabile villa di Faruk. Quanto al neoclassico, lo insegue fino in Tasmania. E mai il greve orrore delle celebrazioni guerriere gli apparirà così incombente come nel War Memorial di Canberra. Ci sono luoghi e cose che sembravano attendere da tempo il suo sguardo: in un seminterrato alla periferia di Washington, una vera città fatta di case di bambole; le «carrozzelle decrepite» di una

«Baden-Baden tropicale», la Petropolis di Pedro II; i palazzi di Nancy, dai «balconcini rococò... su cui i viticci e le conchiglie dorate serpeggiano come rampicanti delle Esperidi o d'un altro paese di favoleggiata beatitudine...»; le rovine di Palmira, dove «il tempo ha smussato gli ornamenti, steso un velo di poesia su quel che poteva esserci di crudo, di provinciale in questo impero d'una stagione». Mentre la vita immediata, invadente poco lo tocca, il suo vagare è una ricerca delle «anime morte delle innumerevoli cose». Per lui, «il massimo piacere del viaggiare si raggiunge quando allo spostamento nello spazio si unisce lo spostamento nel tempo». Allora è la sua acuminata percezione del senso del tempo a guidarlo verso l'esistenza-sospesa, quasi ritagliata dal resto, dei «suoi» luoghi, come la minuscola St. Luke's Church di New York: «Simili angoli sono come i sogni della città, remoti archetipi che passano sull'anima di una città come

nubi, e la città pare per un momento dimenticarsi, rimanere sospesa sull'orlo d'un'esistenza prenatale, ma poi la risveglia lo scampanio dei carri dei pompieri».

Il conflitto russo-ucraino - Eugenio Di Rienzo

2015-03-12T00:00:00+01:00

Il recente colpo di Stato di Kiev è stato l'ultimo atto di una strategia messa in atto per spingere l'Ucraina nella Nato e quindi per preparare il terreno alla definitiva disintegrazione della Russia come Grande Potenza. Dopo aver assistito a questo tentativo di minare le basi geostrategiche della sicurezza russa, Putin è tornato con maggior forza a promuovere un'azione in grado di ricostituire la sfera d'influenza di Mosca nelle regioni dell'ex Unione Sovietica e di dimostrare alla comunità internazionale che l'«Orso russo» possiede ancora artiglierie forti che gli consentono di tenere a bada i suoi avversari. Sfidando la Russia nel suo cortile di casa l'Occidente ha dato il via a una crisi globale destinata a minare per i

prossimi anni la possibilità di costruire un pacifico ordine mondiale.

Étoile. La mia vita con Dio - Liliana Cosi 2006

I Fantastici Quattro di Walter Simonson 2 (di 2) - Walter Simonson 2022-05-01

I Fantastici Quattro sono finalmente tornati a casa dopo il lungo viaggio attraverso il tempo, ma ben presto si rendono conto che c'è qualcosa che non va e che non è ancora arrivato il momento di riposarsi. Prima bisogna impedire lo scoppio della Terza Guerra Mondiale, poi sopravvivere ad attacchi di dinosauri e infine sconfiggere il loro più letale nemico, tornato per vendicarsi una volta per tutte! Ma attenzione, perché la Time Variance Authority ha messo gli occhi sul quartetto, colpevole di fin troppi crimini temporali! Secondo e conclusivo volume dedicato al ciclo di Walter Simonson (Thor). All'interno troverete anche la famosa trilogia dei nuovi Fantastici Quattro (Wolverine, Spider-Man, Hulk e

*Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest*

Ghost Rider) illustrata da Arthur Adams (Uncanny X-Men), disegnatore anche di uno speciale racconto di Natale con protagonista Franklin Richards! [Contiene: Fantastic Four (1961) 343-350, 352-354 e una storia da Marvel Holiday Special (1991) 1]

I grandi romanzi russi -

Autori Vari

2015-11-01T00:00:00+01:00

NUOVE TRADUZIONI Nove grandi capolavori in un unico eBook: - Fëdor Dostoevskij,

Delitto e castigo, I fratelli

Karamazov, Le notti bianche -

La cronaca di Pietroburgo e Il

sosia - Lev Tolstoj, Guerra e

pace e Anna Karenina - Nikolaj

Gogol', Il cappotto - Ivan S.

Turgenev, Padri e figli - Michail

Bulgakov, Il Maestro e

Margherita Le buone letture

non ti bastano mai, vuoi avere

sempre sottomano i libri del

tuo autore preferito e non ti

spaventano le pagine di un

Classico neanche a migliaia?

Scopri il catalogo ZoomBox:

cofanetti digitali dei tuoi libri

preferiti a un prezzo

vantaggioso. Solo digitali, solo

convenienti, solo di qualità.

La Mosca della rivoluzione -
Manuel Vázquez Montalbán
1995

Mosca - Leonid Ragozin

2018-08-30T14:03:00+02:00

"In ogni stagione, a tutte le ore del giorno, Mosca affascina i visitatori con la sua arte, la sua storia e la sua imponenza."

Esperienze straordinarie: foto

suggestive, i consigli degli

autori e la vera essenza dei

luoghi. Personalizza il tuo

viaggio: gli strumenti e gli

itinerari per pianificare il

viaggio che preferisci. Scelte

d'autore: i luoghi più famosi e

quelli meno noti per rendere

unico il tuo viaggio. In questa

guida: Il Cremlino in 3D;

Itinerario nella metropolitana;

Arte e architettura; L'Anello

d'Oro.

Genitori imperfetti - Claudio

Di Blasio 2021-10-20

Che cosa significa davvero

essere genitori adottivi?

Genitori imperfetti è il racconto

autobiografico di un percorso

nel mondo delle adozioni.

Storie di vita vera, vissuta,

sentimenti ed emozioni di una

coppia che ha deciso di

Downloaded from
viewfromthefridge.com on
by guest

intraprendere la difficile esperienza genitoriale. Un'esperienza che regala momenti gioiosi e a volte tristi, che si intrecciano agli episodi della vita familiare lasciando segni indelebili sulla pelle e nel cuore dei protagonisti.

Transiberiana - Simon Richmond 2009

Dal mito al progetto - Nicola Navone 2004

La Dea Digitale - Giampaolo Proni 2015-06-22

Gedeoh C. Labscher è un brillante scienziato informatico, fondatore della Olitech e creatore di Asia, un'intelligenza artificiale in grado di inventare nuovo e rivoluzionario software.

Labscher attraversa una crisi di coscienza, è indeciso sul da farsi in merito all'utilizzo della propria scoperta; infine decide di costruire un sistema di arma

intelligente in grado di assicurare all'Occidente la supremazia militare assoluta. La democrazia sarà estesa a tutto il mondo, le minoranze saranno difese, la pace mantenuta. Purtroppo le cose non vanno così: il misterioso attacco di un hacker minaccia la fortezza elettronica che custodisce Asia, i pacifisti contestano Labscher, un collaboratore della Olitech muore in circostanze oscure. Sarà Giovanni Rovelli, simpatico detective informatico italoamericano, a cercare di sbrogliare la matassa e risolvere un caso sempre più intricato. A lui si affiancherà la giovanissima e misteriosa Trickster, cinica e sexy cyber girl, e insieme, in un crescendo di tensione e colpi di scena, si troveranno di fronte a una verità sconvolgente che cambierà per sempre le loro vite e il loro stesso modo di guardare il mondo.